

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 52

Adunanza 23 dicembre 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BRUZOLO - VARIANTE PARZIALE N. 3 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1942 – 333519/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore GIOVANNI OLIVA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Bruzolo risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 60 - 11841 del 23/12/1991 e successivamente modificato con le seguenti Varianti approvate con D.G.C. n. 10 - 23147 del 18/11/1997 e D.G.C. n. 12 – 26971 del 01/04/1999;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 18 del 27/02/1998, il progetto definitivo di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 15 del 11/06/2001, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 23/09/2003, una Variante Strutturale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 23 del 20/11/2003, la Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 28/11/2003, per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del citato settimo comma;

considerato che al Comune di Bruzolo sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 1.297 abitanti nel 1971, 1.273 abitanti nel 1981, 1.323 abitanti del 1991 ed 1.336 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in lieve, ma costante crescita nell'ultimo ventennio;
- superficie territoriale: 1.259 ettari, così suddivisi: 393 di pianura e 866 di montagna, dei quali 306 presentano pendenze inferiori ai 5°, 168 hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 785 ettari, pendenze superiori ai 20° (62% del territorio comunale). È altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 600 ettari, che costituiscono il 47% circa dell'intero territorio comunale;
- sistema produttivo: appartiene al Bacino produttivo marginale della Valle di Susa;
- risulta compreso nel Circondario di Susa, Sub-ambito "*Area Susa-Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'Autostrada A32 (Torino – Traforo del Frejus), dalla S.S. n. 25 (di interesse nazionale) e dalle Strade Provinciali n. 203, 204 e 205;
 - è interessato da un tratto di nuova viabilità in progetto;
 - è interessato dalla ferrovia Torino – Modane ed è presente una stazione;
 - è interessato da una ipotesi di tracciato alternativo relativo alla linea ferroviaria Torino-Lione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal fiume Dora Riparia, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Bruzolo, Rio Pissaglio, Rio Sicadera, Rio Colletta;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 184 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno pari a 25-50 anni e circa 17 ettari interessati da areali di frana quiescente;
 - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale conoidi, areali di frane attive, 188 ettari inseriti nelle fasce A, B e C ed un limite di progetto tra la fascia B e C, con uno sviluppo pari a m. 643;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 23/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, al fine di modificare la destinazione d'uso di alcune

aree e la classificazione di un'area da agricola a residenziale satura, per consentire interventi su alcuni edifici residenziali e ricettivi esistenti nell'area suddetta;

rilevato che il Comune di Bruzolo, con la deliberazione testè citata propone, nello specifico le seguenti modificazioni cartografiche e normative:

- cambio di destinazione d'uso dell'area per *attività produttive "Ps1"*, (fucina in disuso) in *area residenziale satura "Rs42"*, in considerazione del fatto che la stessa è inserita all'interno di un ambito residenziale;
- modifica delle prescrizioni relative all'area *produttiva "Pc(s3)"*, destinata dal P.R.G.C. vigente ad accogliere uffici e servizi dell'attività insediata (AFV Acciaierie Beltrame S.p.A.), a depositi di materiale vario e servizi alla produzione. L'attuazione di tale variazione dovrà essere subordinata alla realizzazione di interventi di mitigazione dell'impatto ambientale e paesistico;
- inserimento di tre edifici residenziali-ricettivi, attualmente collocati in area agricola, lungo la S.S. n. 25, in *area residenziale satura "Rs43"*, al fine di consentire la riorganizzazione funzionale della struttura, per fornire una migliore offerta turistico-ricettiva;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 15/12/2003;

dato atto che, con separato provvedimento, vengono proposte le seguenti osservazioni, con le quali:

- con riferimento all'intervento relativo alla modificazione di destinazione d'uso relativo dell'area "*Ps1*" da produttiva a residenziale, si ritiene che lo stesso determini un incremento della capacità insediativa del P.R.G.C., non attuabile con la procedura del settimo comma dell'art. 17 L.R. n. 56/77. Si chiede, pertanto, all'Amministrazione Comunale di verificare attentamente, la sussistenza dei requisiti di "variante parziale";
- pur prendendo atto che la "*Relazione illustrativa*" della Variante riporta una frase, secondo la quale gli interventi proposti non comportano alcuna modificazione rispetto alla zonizzazione acustica, di cui alla L.R. n. 52/2000, si ricorda, che tale legge dispone, tra l'altro che " ... *ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica.* ";

Si invita, pertanto, l'Amministrazione Comunale di Bruzolo, a sanare le carenze soprarichiamate, per non incorrere in ulteriori possibili profili di illegittimità;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Bruzolo, adottato con deliberazione C.C. n. 23 del 20/11/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di formulare le osservazioni riassunte in premessa e contenute in altra apposita deliberazione;
3. di trasmettere al Comune di Bruzolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso